

**COMUNE DI AMARO
PROVINCIA DI UDINE**

Relazione del Revisore dei Conti al rendiconto 2015

Lo scrivente Revisore di codesto Comune ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2015, unitamente agli allegati di legge,

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il D.p.r. n.194 del 31.01.1996;

Visto l'art. 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

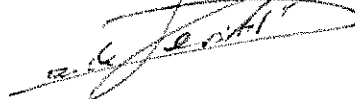
Visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

redige

l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015 del Comune di Amaro (UD), che forma parte integrante e sostanziale del presente documento, ed esprime **parere favorevole** all'approvazione del Conto Consuntivo.

IL REVISORE

dott. Davide Veritti



COMUNE DI AMARO
RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2015

Io sottoscritto Revisore ho preso in esame il rendiconto per l'esercizio 2015 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- e corredato da:
- relazione tecnica al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- elenco dei residui attivi e passivi eliminati;
- conto del tesoriere;
- deliberazione consiliare di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (n. 23 del 05.08.2015);
- inventario generale;
- certificato dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale.

Verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati delle risorse di entrata e degli interventi della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- 3) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 4) la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- 5) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 6) che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto dell G.C n. 44 del 07.06.2016;
- 7) che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- 8) la sussistenza dei residui attivi;
- 9) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di

legge;

- 10) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 11) la rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 12) l'esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente.

Ho eseguito le verifiche di cui sopra con il metodo a campione delle poste più significative per natura e per importo.

In relazione a questo evidenzio quanto segue:

1. BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21.07.2015.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 6 deliberazioni di variazione del bilancio predetto da parte del Consiglio o, d'urgenza, della Giunta comunale, sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei 60 giorni successivi ai sensi di Legge.

2. IL CONTO DEL TESORIERE

2.1 Il servizio di Tesoreria comunale è stato gestito, per l'intero esercizio finanziario 2015, dalla Banca Popolare Friuladria – filiale di Tolmezzo.

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2015, che è allegato al Conto del bilancio.

Si è provveduto a verificare la rispondenza del conto del tesoriere con la contabilità dell'Ente tenuta dall'Ufficio Ragioneria del Comune.

Si riportano sinteticamente i dati risultanti:

2.2 Risultanze complessive del conto del Tesoriere

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
F.do di cassa al 01.01.2015			1.642.674,32
Riscossioni	539.944,41	1.384.930,67	1.924.875,08
Pagamenti	444.384,42	1.612.612,51	2.056.996,93
F.do cassa al 31.12.2015			1.510.552,47

L'Ente non ha provveduto a un atto di determinazione della cassa vincolata che non viene contabilmente differenziata.

3. LA GESTIONE DEI RESIDUI

3.1 Per la formazione del bilancio, l'Amministrazione ha svolto una attività di verifica dei residui, procedendo alla eliminazione di quelli passivi insussistenti per euro 68.333,49, all'eliminazione dei residui attivi dichiarati inesigibili/insussistenti per € 17.736,34, ai quali va sommato l'importo dei residui passivi e attivi eliminati con il riaccertamento straordinario (residui passivi insussistenti euro 1.137.056,20 e residui attivi eliminati euro 86.072,53).

3.2 Premesso che i residui sono stati analizzati nei loro importi principali, il Revisore ritiene utile riportare dei dati che diano informazioni maggiori sul ritmo di accumulazione e smaltimento in relazione anche alle singole gestioni interessate.

3.2.1 Gestione dei residui attivi

Titoli	Situazione al 01.01.15	Riscossioni	Residui da riportare	Totale accertato	Differenza
Gest.corrente I, II, III	299.278,51	141.683,43	141.863,26	283.546,69	-15.731,82
Gest.c/capitale IV, V	791.346,23	395.080,12	212.157,35	607.237,47	-184.108,76
Gest.partite di giro VI	52.714,72	3.180,86	19.686,10	22.866,96	-29.847,76
TOTALI	1.143.339,46	539.944,41	373.706,71	913.651,12	-229.688,34

Note il grado di riscossione dei residui attivi di parte corrente è pari al 47% e si assesta su livelli più bassi rispetto agli esercizi precedenti (55% nell'anno 2014, 73% nell'anno 2013). Il grado di riscossione dei residui di parte capitale è pari al 50% (38% nell'anno 2014, 35% nell'anno 2013). Considerando tuttavia i residui attivi eliminati al 01.01.2015 per effetto del riaccertamento straordinario (€ 86.072,53), e depurando i residui iniziali da tale valore (i residui iniziali sono quindi € 1.057.266,93), il grado di pagamento totale risulta pari al 51%.

3.2.2 Gestione dei residui passivi

Titoli	Situazione al 01.01.15	Pagamenti	Residui da riportare	Totale impegnato	Differenza
Gest.corrente I	540.667,99	155.204,00	133.767,26	288.971,26	-251.696,73
Gest.c/capitale II	1.557.632,14	283.934,54	38.751,83	322.686,37	-1.234.945,77
Gest.rimborso prestiti III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gest. Partite di giro IV	38.468,36	5.245,88	6.843,66	12.089,54	-26.378,82
TOTALI	2.136.768,49	444.384,42	179.362,75	623.747,17	-1.513.021,32

Note il grado di pagamento dei residui passivi di parte corrente è pari al 29% (51% nell'anno 2014, 57% l'anno 2013) mentre il grado di pagamento dei residui di parte capitale è pari al 18% (37% nell'anno 2014, 34% nell'anno 2013). Considerando tuttavia i residui passivi eliminati al 01.01.2015 per effetto del riaccertamento straordinario (€ 1.137.056,20), e depurando i residui iniziali da tale valore (i residui iniziali sono quindi € 999.712,29), il grado di pagamento totale risulta pari al 44%.

3.3 Riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'Ente ha provveduto a riaccertare i residui attivi e passivi al 31/12/2015, a seguito della relativa delibera di G.C. n. 44 del 07.06.2016, che rimane allegata al Conto Consuntivo. Da detta delibera si evince l'eliminazione di residui passivi per € 68.333,49, la reimputazione di residui passivi per mezzo del FPV per € 549.253,62 (di cui € 46.304,83 di parte corrente ed € 502.948,79 di parte capitale) e l'eliminazione di residui attivi per € 17.736,34.

Nel complesso i residui attivi passano da € 1.143.339,46 al 31/12/2014 (€ 1.057.266,93 dopo il riaccertamento straordinario) ad € 715.761,99 al 31/12/2015 mentre i residui passivi passano da € 2.136.768,49 al 31/12/2014 (€ 999.712,29 dopo il riaccertamento straordinario) ad € 660.558,94 al 31/12/2015 ai quali vanno sommati i residui passivi reimputati per mezzo del FPV, pari a € 549.253,42.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

4.1 Risultato della gestione di competenza

Con riferimento al risultato della gestione di competenza, si riportano i seguenti dati dai quali si evince un disavanzo della gestione di competenza di euro 676.843,37, ripianato per euro 1.047.458,35 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2015
Accertamenti di competenza	1.726.985,95
Impegni di competenza	2.093.808,70
Fondo pluriennale vincolato entrata	239.233,00
Fondo pluriennale vincolato spesa	549.253,62
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-676.843,37

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.384.930,67
Pagamenti	(-)	1.612.612,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-227.681,84
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	239.233,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	549.253,62
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-310.020,62
Residui attivi	(+)	342.055,28
Residui passivi	(-)	481.196,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-139.140,91
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-676.843,37
Disavanzo di amministrazione applicato		0,00
Avanzo di amministrazione applicato		1.047.458,35
Saldo della gestione di competenza		370.614,98

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2015, si é accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

L'analisi é stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e le partite di giro ed ha posto in evidenza i seguenti equilibri.

4.2 Equilibrio del bilancio corrente

E' molto importante verificare che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non siano complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, inoltre non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Al 31.12.2015 l'Ente presenta la seguente situazione, dalla quale si evince un differenziale positivo di parte corrente pari ad euro 4.100,46.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2015
Entrate titolo I	298.052,35
Entrate titolo II	689.677,46
Entrate titolo III	160.575,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.148.305,72
Spese titolo I (B)	1.033.826,60
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	110.378,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	4.100,46
FPV di parte corrente iniziale (+)	68.113,10
FPV di parte corrente finale (-)	46.304,83
FPV differenza (E)	21.808,27
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	111.475,05
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	137.383,78

4.3 Equilibrio del bilancio investimenti

Al 31.12.2015 l'Ente presenta la seguente situazione contabile, evidenziando l'apporto di ciascuna entrata alla copertura della spesa per investimenti.

La relazione da rispettare è che le entrate dei titoli IV e V devono essere minori o uguali alle spese del titolo II.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura:

- a) attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente;
- oppure
- b) attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, specificamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2015
Entrate titolo IV	418.362,69
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	418.362,69
Spese titolo II (N)	789.285,90
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-370.923,21
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale INIZIALE + (I)	171.119,90
Fondo pluriennale vincolato conto capitale FINALE - (I)	-502.948,79
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione VINCOLATO applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	615.178,30
Utilizzo avanzo di amministrazione LIBERO applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	320.805,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	233.231,20

5. PARTITE DI GIRO

Le partite di giro pareggiano nella somma complessiva di € 160.317,54 sia negli accertamenti che negli impegni.

6. LA GESTIONE PATRIMONIALE

6.1 L'Ente ha redatto l'inventario generale dei beni comunali che è stato aggiornato con riferimento alle variazioni intervenute nel corso del 2015.

6.2 Il conto generale del patrimonio

Il Conto del Patrimonio, regolarmente allegato al Conto Consuntivo, evidenzia i seguenti risultati:

	2014	2015
Immobilizzazioni immateriali	641,63	359,04
Immobilizzazioni materiali	10.173.804,46	10.587.008,12
Immobilizzazioni finanziarie	10.882,45	10.882,45

Rimanenze	0	0
Crediti	1.143.339,46	715.761,99
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Disponibilità liquide	1.648.535,14	1.516.716,87
Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVITA'	12.977.203,14	12.830.728,47

Debiti di finanziamento	791.865,91	681.487,25
Debiti di funzionamento	540.667,99	513.637,47
Debiti per somme anticipate da terzi	38.468,36	16.277,72
Altri debiti	2,45	875,00
Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVITA'	1.371.004,71	1.212.277,44
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale e diversi	2.516.797,32	2.516.797,32

PATRIMONIO NETTO	9.089.401,11	9.101.653,71
TOTALE A PAREGGIO	12.977.203,14	12.830.728,37

7. RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

L'esercizio finanziario 2015 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive di gestione, verificate con la contabilità comunale e con il conto del tesoriere.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.016.501,90, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.642.674,32
RISCOSSIONI	539.944,41	1.384.930,67	1.924.875,08
PAGAMENTI	444.384,42	1.612.612,51	2.056.996,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.510.552,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.510.552,47
RESIDUI ATTIVI	373.706,71	342.055,28	715.761,99
RESIDUI PASSIVI	179.362,75	481.196,19	660.558,94
<i>Differenza</i>			55.203,05
<i>FPV per spese correnti</i>			46.304,83
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			502.948,79
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.016.501,90

La scomposizione dell'avanzo di amministrazione è la seguente:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.016.501,90
di cui:	
a) Vincolato	327.509,81
b) Per spese in conto capitale	320.032,90
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	61.907,70
e) Per altri fondi spese	1.339,50
f) Non vincolato (+/-) *	305.711,99

Si fa presente che l'avanzo di amministrazione non vincolato è opportuno che sia utilizzato secondo le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio (ove esistenti);
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni

previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo 2014 nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am.m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					60.019,12	60.019,12
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					35.445,77	35.445,77
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		615.178,30			320.805,00	935.983,30
Reinvestimento quote accantonate per contributi su mutui					16.010,16	16.010,16
altro					0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	615.178,30	0,00	0,00	432.280,05	1.047.458,35

8. ANALISI DELL'ENTRATA

Di seguito si riporta l'analisi delle entrate per titoli, con l'indicazione della percentuale di partecipazione di ciascun titolo al valore complessivo delle entrate:

RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ENTRATE ACCERTATE		
	2015	%
Entrate tributarie (Titolo I)	298.052,35	17,26%
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	689.677,46	39,94%
Entrate extratributarie (Titolo III)	160.575,91	9,30%
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	418.362,69	24,23%
Entrate da accensione prestiti (V)	0,00	0,00%
Entrate da servizi per conto di terzi (VI)	160.317,54	9,28%
TOTALE ENTRATE accertate	1.726.985,95	100,00%

Prendendo in esame gli ultimi tre anni, si può evidenziare il seguente trend delle entrate accertate:

RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ENTRATE ACCERTATE			
	2013	2014	2015
Entrate tributarie (Titolo I)	349.829,40	321.412,06	298.052,35
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	731.878,13	807.447,90	689.677,46
Entrate extratributarie (Titolo III)	191.532,39	146.552,06	160.575,91
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	501.754,58	634.765,09	418.362,69
Entrate da accensione prestiti (V)	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (VI)	94.629,33	77.967,89	160.317,54
TOTALE ENTRATE accertate	1.869.623,83	1.988.145,00	1.726.985,95

9. ANALISI DELLA SPESA

Con riferimento alla spesa, si illustra nella tabella che segue la distinzione della stessa in titoli, riportando la rispettiva incidenza in percentuale per ciascun titolo sulla spesa totale del 2015.

RENDICONTO FINANZIARIO 2015: SPESE IMPEGNATE		
	2015	%
Spese correnti (Titolo I)	1.033.826,60	49,38%
Spese in conto capitale (Titolo II)	789.285,90	37,70%
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	110.378,66	5,27%
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	160.317,54	7,66%
TOTALE SPESE impegnate	2.093.808,70	100,00%

Come per le entrate è utile evidenziare il trend storico triennale di ciascun titolo.

RENDICONTO FINANZIARIO 2015: SPESE IMPEGNATE			
	2013	2014	2015
Spese correnti (Titolo I)	1.009.803,58	955.902,59	1.033.826,60
Spese in conto capitale (Titolo II)	551.436,11	1.025.692,38	789.285,90
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	100.572,42	107.085,67	110.378,66
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	94.629,33	77.967,89	160.317,54
TOTALE SPESE	1.756.441,44	2.166.648,53	2.093.808,70

10. ALTRI ADEMPIMENTI

A) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

Si dà atto:

- 1) che la relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

B) RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

Il relativo "conto annuale" con il riepilogo della spesa è attualmente in fase di predisposizione.

C) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'art. 58 della Legge n. 142/90 e dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro le scadenze di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

11. OSSERVAZIONI E COMMENTI

A) GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2015 sono stati effettuati pagamenti per un importo di € 132.121,85 superiori alle somme incassate (€ 1.924.875,08 le riscossioni ed € 2.056.996,93 i pagamenti). Considerate le risorse disponibili (fondo cassa al 31.12.2015 € 1.510.552,47), la situazione evidenzia un sostanziale equilibrio.

B) GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui di parte corrente è monitorata con costanza da parte degli uffici. Si segnala la permanenza dell'insolvenza dei crediti vantati nei confronti della società partecipata Carniacque SpA per ri-addingo di costi sostenuti per manutenzioni e servizi sulla rete idrica e per rimborso di rate mutui per gli anni 2011 e 2012. Il credito nei confronti della partecipata, pari a € 31.528,00 al 31.12.2015 non ha subito sensibili variazioni rispetto al dato dell'anno precedente (al 31.12.2014 risultava pari a € 32.632,26). A copertura parziale di tale posta risulta stanziata, per € 19.746,88, una quota del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per quanto riguarda i residui di parte capitale, risultano iscritti in bilancio alcuni residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni riferiti ai Titoli IV e V. Sono state esaminate a campione le principali posizioni e pur rilevando la sussistenza delle ragioni del credito, si raccomanda un costante e approfondito monitoraggio dei medesimi, in particolare quelli aventi maggiore anzianità.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo è di ammontare pari a € 61.907,70 ed è atto a coprire la voce soprammenzionata di € 19.746,88 nonché, per i restanti € 42.160,82 destinato a un residuo attivo risalente all'esercizio 2014, relativo a un contributo da incassare dalla Regione FVG, non esigibile.

C) PARAMETRI INDICATIVI DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE AI SENSI DEL D.M. 18.02.2013.

L'amministrazione ha elaborato i parametri previsti dal sopra menzionato Decreto Ministeriale ed ha fornito i relativi dati al Revisore.

L'Ente rileva le seguenti situazioni di anomalia per un parametri su dieci e precisamente:

- il n° 1: valore negativo del risultato contabile di gestione superiore al 5% rispetto alle entrate correnti;
- il n° 4: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I° superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

In conformità alle disposizioni regolate dall'art. 239 del TUEL, il Revisore nella sua attività non ha riscontrato gravi irregolarità o inadempienze alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la gestione del Comune.

Visto il ristretto margine di manovra derivante dalla rigidità della spesa, specialmente per gli Enti Locali di modeste dimensioni, si raccomanda di tenere monitorato l'andamento finanziario e di effettuare un costante controllo delle entrate attivando tutte le possibili forme di riscossione.

CONCLUSIONI

Per quanto esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2015 del Comune di Amaro.

Amaro, li 15 giugno 2016

IL REVISORE

dott. Davide Veritti

